



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catanzaro-Crotone

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia delle sedi
dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Catanzaro - Crotone

CIG: B0ED1E107A

INDICE:

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 2 - MODALITA' E CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 3 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Art. 4 - MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

Art. 5 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 6 - REPERIBILITA' E PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Art. 7 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Art. 8 - PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Art. 9 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Art. 10 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE - CLAUSOLA SOCIALE E INSERIMENTO
LAVORATIVO PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Art. 11 - ASSICURAZIONE DANNI

Art. 12 - DETERMINAZIONE PREZZI

Art. 13 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Art. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

Art. 15 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Art. 16 - PENALI

Art. 17 - SUBAPPALTO

Art. 18 - RECESSO DAL CONTRATTO

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 20 - DECADENZA DELL'APPALTATORE DAL CONTRATTO

Art. 21 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 22 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Art. 23 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Art. 24 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art. 25 - NORME DI RINVIO

Art. 26 - NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
EX ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

ALLEGATI 1 E 2

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente procedura ha ad oggetto il servizio di pulizia dei locali da effettuarsi nelle strutture dell'ITL di Catanzaro-Crotone (di seguito, per brevità, denominato Ispettorato o ITL), nel rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti"(di seguito CAM) che si ha qui per integralmente richiamato, e delle indicazioni contenute nell'allegata scheda tecnica..

Gli immobili sono n.2, la sede di Catanzaro (CZ) è situata alla via Leonardo di Bona n.1/A mentre per la sede di Crotone (KR) è situata alla via G. Di Vittorio, n. 23

Caratteristiche degli immobili (per le specifiche si rimanda all'allegato 2):

- Sede di Catanzaro:

Superficie complessiva di mq 1.100 mq destinati a uffici, compresi gli spazi connettivi (corridoi e scale), i servizi igienici e gli archivi cartacei, e la sala riunioni.

- Sede di Crotone:

Superficie complessiva di mq 793 mq destinati a uffici, compresi gli spazi connettivi (corridoi e scale), i servizi igienici e gli archivi cartacei, e la sala riunioni.

ART. 2 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi di pulizia ordinaria richiesti devono essere eseguiti secondo le seguenti modalità e frequenze:

Monte Ore: 15 ore settimanali

Operazioni quotidiane:

- spazzatura ad umido dei pavimenti degli uffici, corridoi, scale interne, ingressi e ogni altro locale simile;
- lavaggio con idoneo detergente germicida dei pavimenti;
- pulitura, spolveratura e lucidatura di tutto quanto contenuto in uffici e ambienti comuni (pulsantiera, maniglie, attrezzature informatiche, telefoni e interruttori);
- pulitura e lavatura infissi, soglie e davanzali;
- lavaggio e disinfezione di servizi igienici (lavabi, tazze, wc, bidet, vuotatoi, rubinetti e rivestimenti);
- spolveratura di mobili e arredi, infissi e videoterminali;
- svuotamento cestini portacarte, sostituzione sacchetto, con raccolta rifiuti in idonei sacchi a perdere da trasportare e depositare in appositi raccoglitori comunali in uso nella città;

- eliminazione di impronte e macchie da porte, pareti, infissi, interruttori e telefoni.

Operazioni bisettimanali

- aspirazione della polvere da poltrone in tessuto;

Operazioni mensili

- spolveratura lampadari e plafoniere;
- pulitura della pulsantiera, l'involucro e la parte esterna delle griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico;
- lavaggio e pulitura di vetrate e degli infissi interni ed esterni;
- pulitura e spolveratura con aspirapolvere di battiscopa, soglie e davanzali, lampadari, radiatori, tende veneziane, ecc.;
- spolveratura di porte, serrande, ringhiere e balaustre delle scale;
- pulitura e lavaggio di tutte le superfici vetrate, porte, pareti, soffitti con rimozione di polvere e ragnatele.

Operazioni trimestrali

- spolveratura e aspirazione con aspirapolvere degli scaffali degli archivi, biblioteca e del materiale contenuto.
- pulitura, igienizzazione e sanificazione di climatizzatori/pompe di calore.

Operazioni semestrali

- lavaggio e disinfezione di servizi igienici con soluzione all'1% di trigene advance (lavabi, tazze, wc, bidet, vuotatoi, rubinetterie e rivestimenti, ecc.).

FORNITURE COMPRESSE NELL'APPALTO

Nell'appalto è compresa la fornitura/sostituzione quotidiana dei materiali di consumo come di seguito specificati:

- Detersivi per igienizzazione WC e lavandini;
- Contenitore e buste per raccolta assorbenti;
- Dispenser con prodotti profumazione bagno
- Dispenser e rotoli di carta asciugamani (in base al consumo)
- Dispenser e rotoli carta igienica (in base al consumo)
- Dispenser e prodotti igienizzanti mani per covid-19;
- Dispenser e saponi detergenti per lavaggio mani;
- Detergenti germicidi e attrezzature necessarie per pulizia pavimenti;

- Detersivi disinfettanti e sanificanti per pulizia mobilia, pc, apparecchiature, suppellettili, infissi.
- Detergenti per disinfezione e sanificazione climatizzatori;
- Cestini e sacchetti raccogli rifiuti.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Tutti i prodotti forniti devono rispettare le prescrizioni di cui ai CAM. Si evidenzia in particolare che:

- i prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.
- i saponi devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

CUSTODIA LOCALI E CONTROLLO IMPIANTI:

Il personale della ditta aggiudicataria del servizio, durante le operazioni di pulizia, al di fuori dell'orario di servizio del personale comunale, deve curare la custodia dei locali, impedire l'accesso ad estranei e provvedere alla chiusura di tutte le porte e finestre ecc. All'ultimazione delle operazioni di pulizia tutte le luci dovranno essere spente e tutti i locali dovranno essere chiusi a chiave. Il personale addetto al servizio di pulizia è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali inconvenienti o guasti rilevati nei locali oggetto del servizio.

SUPERVISORE DEL SERVIZIO:

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del supervisore del servizio di pulizia e del responsabile del sistema di gestione del sistema di qualità aziendale attuato in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla lettera C) punto 2 del Decreto 29 gennaio 2021, che hanno il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e ne dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio.

ART. 3 – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio di pulizia ordinaria ha la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Il servizio dovrà essere svolto in orario diverso da quello dello svolgimento delle attività dell'ITL.

L'importo a base d'asta dell'appalto in oggetto ammonta a € 37.797,21 oltre IVA per l'intera durata contrattuale comprensivi anche dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, e quantificati, in € 381,79. Si riporta il quadro economico di progetto:

COSTI PER:	Importo	IVA 22%	Totale
Servizio pulizie comprensivo forniture e costi della manodopera	€ 37.797,21	€ 8.315,40	€ 46.112,60
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 381,79	€ 83,99	€ 465,79

<i>Sommano</i>	€ 38.179,00	€ 8.399,39	€ 46.578,39
Incentivi tecnici ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 36/2023	€ 763,58	-	€ 763,58
TOTALE	€ 38.942,58	€ 8.399,39	€ 47.341,97

I costi della manodopera ammontano a € 27.804,38.

Con tale corrispettivo, o il minor importo che risulterà dalla gara, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Laddove, al termine del contratto, la Stazione Appaltante non abbia completato la procedura della nuova attribuzione di servizi, l'appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite nel contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura del nuovo affidamento.

ART. 4 – MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

Tutte le spese relative al materiale ed attrezzature (che dovranno essere conformi alle specifiche tecniche di cui al Decreto 29 gennaio 2021 e riportate all'allegato 1) occorrenti per la regolare esecuzione del servizio di pulizia oggetto del presente capitolato, saranno a totale carico dell'appaltatore.

Le attrezzature e le macchine dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e conformi alle norme di sicurezza vigenti

La ditta affidataria del servizio è responsabile della custodia di macchine, attrezzature tecniche e prodotti utilizzati. L'ITL non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Resta a carico dell'ITL la fornitura di acqua e di energia elettrica.

Tutti i prodotti chimici utilizzati nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti. Un elenco dei suddetti prodotti e le relative schede di sicurezza dovranno essere inviate al responsabile del servizio dell'ITL di Catanzaro-Crotone.

È vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili.

Altresì, il personale deve essere dotato di attrezzi e materiali omologati a norma di legge.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'ITL si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto. L'ITL si riserva inoltre la possibilità di controllare l'idoneità dei prodotti chimici utilizzati e di effettuare ove occorra prove specifiche.

Ogni variazione dei mezzi deve essere comunicata all'Ente.

ART. 5 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

L'ITL, in corso di esecuzione, potrà apportare modifiche alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili. Si riserva, inoltre in ogni caso, la facoltà, per sopravvenute esigenze, di sopprimere o ridurre singoli servizi non più necessari, oppure di eliminare del tutto le prestazioni per gli stessi locali o stabili oppure di modificare il luogo di esecuzione dei servizi stessi.

In particolare, ai sensi dell'art. 120 del Codice dei contratti pubblici, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una riduzione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ITL di Catanzaro-Crotone potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario (a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere l'estensione del servizio a nuovi siti o locali, oppure prestazioni integrative od occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto).

Allo stesso modo l'ITL può ridurre il servizio o annullarlo per sopravvenuta indisponibilità degli immobili o cessazione o limitazione delle attività che in essi vengono espletate.

L'ITL può, altresì, sospendere il servizio nel caso di lavori di manutenzione o ristrutturazione o altre cause di forza maggiore; in tale caso il canone è decurtato della somma corrispondente alla superficie interessata ed alle giornate di mancato intervento tenendosi conto che il prezzo di aggiudicazione mensile va diviso per 22 giorni.

ART. 6 - REPERIBILITÀ E PRESTAZIONI STRAORDINARIE

In caso di particolari necessità per manifestazioni o situazioni di emergenza la impresa appaltatrice deve garantire anche su semplice segnalazione telefonica, la propria reperibilità del personale preposto al servizio.

L'ITL può richiedere all'appaltatore l'esecuzione di interventi di pulizia straordinaria non previsti nel capitolato e in tale caso è richiesto all'appaltatore un preventivo di spesa specifico, per la cui formulazione lo stesso appaltatore deve ove possibile applicare le condizioni economiche e tecniche offerte in sede di gara.

ART. 7 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Tutti i lavori devono essere eseguiti accuratamente al fine di evitare il danneggiamento dei pavimenti, delle vernici, dei mobili e degli altri oggetti esistenti nei locali; inoltre, eventuali prestazioni di iniziativa della ditta nelle giornate festive od eventuali ore effettuate in più rispetto a quelle proposte in sede di gara non comportano maggiori compensi per l'Ispettorato.

Tutti gli strumenti e le sostanze utilizzabili nell'esercizio dell'attività, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature di sicurezza, sono a totale carico della ditta appaltatrice, che ne garantisce l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza e la piena efficienza; in nessun caso il personale dell'azienda appaltatrice può fare uso di strumenti, sostanze o altro di proprietà dell'Ispettorato o comunque esistenti presso i locali della stessa. L'Ispettorato mette a disposizione dell'impresa appaltatrice, compatibilmente con le proprie disponibilità, un locale per il deposito di tutte le attrezzature utilizzate per il servizio.

Sono a totale carico dell'Impresa i prodotti usati nell'espletamento del servizio, che devono essere di buona qualità e rispondere ai requisiti di legge; le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di protezione, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, i prodotti e le attrezzature usate devono riportare il marchio CEE e tutti i prodotti impiegati devono essere corrispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze pericolosità, ecc.) in materia di tutela dell'ambiente.

L'Ispettorato può controllare l'idoneità dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso, effettuando, dove occorra, prove specifiche; in caso di esito sfavorevole delle stesse, l'impresa deve immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri corrispondenti.

Gli aspirapolvere devono poi essere dotati di microfiltri a norma di legge, i mobili e le suppellettili devono essere spolverati in ogni loro parte, lato esterno e i cestini portarifiuti devono essere svuotati e puliti; inoltre, il materiale di rifiuto deve essere, a cura del personale dell'impresa appaltatrice, rimesso in sacchi di plastica o di altro materiale a perdere e depositato negli appositi cassonetti ubicati all'esterno degli immobili, nel rispetto delle norme vigenti localmente di raccolta differenziata dei rifiuti.

Ancora, negli archivi la pulizia deve essere estesa anche alle scaffalature, utilizzando allo scopo idoneo aspirapolvere ovvero panni che siano trattati chimicamente con specifiche sostanze che conferiscano loro proprietà elettrostatiche tali da attirare e trattenere la polvere.

È comunque vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili, tossiche, nocive, corrosive e comunque dannose alla salute e alle cose, da parte del personale impiegato dalla ditta per il servizio in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; contenitori vuoti ed altri residui derivanti dall'utilizzo delle sostanze impiegate nel servizio di pulizia devono essere smaltiti ad esclusiva cura e spesa dell'azienda appaltatrice.

Le pulizie devono essere effettuate con l'impiego di sostanze compatibili con la presenza del personale all'interno degli ambienti; al termine delle operazioni non devono esservi residui di liquidi, sostanze ed altro che possano costituire pericolo. Nello svolgimento del servizio, ancora il personale dell'impresa appaltatrice deve evitare qualsiasi uso improprio di acqua, scarichi idrici, energia elettrica.

Infine, qualora le operazioni di pulizia abbiano luogo o termine in orari in cui i locali siano chiusi, gli addetti al servizio devono provvedere a spegnere gli impianti di illuminazione e a chiudere porte e finestre con diligente attenzione.

ART. 8 – PRESA VISIONE DEI LUOGHI

L'impresa che intende partecipare alla gara deve procedere, a pena di esclusione, alla presa visione dei locali oggetto del servizio. Dell'avvenuta presa visione dei locali l'impresa concorrente è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta: non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura delle prestazioni da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

ART. 9 – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa sotto la sua esclusiva responsabilità deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare il D.Lgs. 81/2008, nonché adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. Il personale addetto al servizio dovrà essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 con trattazione degli argomenti di cui alla lettera C) di cui al richiamato Decreto 29 gennaio 2021) L'aggiudicatario è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. e vigenti nel periodo di tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore. L'impresa ove l'ITL lo richieda deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'ITL non esonera in alcun modo l'appaltatore stesso dalle sue responsabilità.

L'Impresa si obbliga ad uniformarsi ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione della sede dell'Ispettorato; l'Impresa inoltre dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto all'ITL che a terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto.

Infine, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere entro 20 giorni, a mezzo lettera raccomandata o PEC, all'ITL ogni modificazione intervenuta nei propri assetti proprietari, fornendo la documentazione necessaria per la verifica presso la Prefettura, del sussistere dei requisiti previsti dalla legge in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

ART. 10 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE - CLAUSOLA SOCIALE E INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

La Ditta dovrà essere iscritta al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane e dovrà garantire l'applicazione del C.C.N.L. delle imprese di pulizie e multiservizi per quanto attiene la salvaguardia degli occupati. Al fine di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. n. 81/2015.

Qualora a seguito della procedura di gara si verificasse un cambio di gestione nel servizio in oggetto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere a condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, qualora disponibili, i lavoratori addetti a tale servizio che già vi erano adibiti, a patto che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'appaltatore subentrante.

Dette clausole dovranno essere sottoscritte in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'articolo 113, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante resterà estranea alla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola che rimangono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

Il personale dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto, né potrà utilizzare le attrezzature e le apparecchiature dell'ITL (fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.).

L'appaltatore s'impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile; le segnalazioni e le richieste dell'ITL in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

ART. 11 - ASSICURAZIONE DANNI

L'ITL non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'ITL. L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'ITL che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa: - per i danni comunque derivanti all'ITL causati dal proprio personale, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00; - per la responsabilità civile verso terzi, con massimale di € 1.000.000,00. L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Deve in ogni caso adottare tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa Impresa.

E' a carico dell'Impresa il risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Ente ed ai terzi in dipendenza dall'uso di materiali inadatti e/o da incuria del personale addetto al servizio nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto; a copertura dei danni, l'impresa deve essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che siano arrecati dal proprio personale nell'effettuazione dei servizi appaltati, mediante apposita polizza assicurativa.

A dimostrazione di tale obbligo l'impresa deve produrre copia del contratto assicurativo.

L'impresa ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle cose danneggiate nell'ambito degli spazi interessati al servizio e l'ITL ha, in caso di inottemperanza dell'impresa, la facoltà di procedere, a spese dell'appaltatore, all'esecuzione d'ufficio per il ripristino delle cose danneggiate.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del supervisore del servizio. A tale scopo il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire alla stessa di intervenire. Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale

constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

ART. 12 - DETERMINAZIONE PREZZI

Il prezzo è formulato secondo le indicazioni di cui al disciplinare di gara. Le condizioni formulate in sede di gara si intendono fisse e invariabili per tutta la durata della procedura.

ART. 13 – PAGAMENTI e FATTURAZIONE

I pagamenti relativi al servizio di cui al presente bando saranno effettuati al netto dell'I.V.A. (art. 1, comma 629, lett.B) della legge 23/12/2014, n. 190) e saranno disposti entro 30 giorni dietro presentazione di fattura in formato elettronico. La fatturazione sarà trimestrale.

La Ditta si impegna, a pena di nullità del contratto, in applicazione della legge n. 136 del 13/08/2010 ad utilizzare un conto corrente dedicato al presente appalto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica di regolare esecuzione di prestazione e dopo aver esperito gli accertamenti in ordine alla regolarità contributiva e all'assenza di eventuali inadempienze in ordine all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

I pagamenti sono effettuati a mezzo mandati diretti intestati all'Impresa, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, se regolarmente trasmessa; le fatture - che devono essere prodotte da parte dell'impresa - devono riferirsi esclusivamente al periodo di servizio effettivamente prestato, nonché ai servizi effettivamente prestati.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato non potranno essere sospesi o abbandonati anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.

Non sono ammesse compensazioni per servizi non resi e per zone non pulite.

Il codice univoco Ufficio (IPA), al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche per il contratto in essere con l'ITL di Catanzaro-Crotone, con sede in via Leonardo Di Bona, n. 1/A – 88060 Catanzaro (CZ) - CODICE FISCALE: 97900660586 - è il seguente: V3VMH3.

Eventuali contestazioni interrompono i termini di pagamento.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, le cui spese sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria, dovrà costituirsi da parte della stessa una garanzia definitiva secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 117 del D. Lgs n. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di ribassi superiori al 10% del prezzo a basa d'asta, si applicherà il comma 2 dell'art.117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15gg. a semplice richiesta scritta dell'ITL. Detto deposito potrà essere costituito da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazioni a ciò autorizzate. Tale garanzia definitiva dovrà restare vincolata per tutta

la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, dopo che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali da parte del Servizio che ha usufruito dell'appalto. Resta salvo per il l'ITL l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

ART. 15 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Per ciascun locale dovrà essere predisposta una scheda che il personale addetto dell'impresa aggiudicataria deve siglare al termine del servizio di pulizia prestato nel rispetto delle periodicità previste.

ART. 16 - PENALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato Speciale l'ente procederà alla contestazione scritta a mezzo PEC delle inadempienze riscontrate. L'impresa, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della PEC, potrà presentare le proprie controdeduzioni. Qualora l'ITL ritenga di non accogliere le giustificazioni addotte lo comunicherà all'impresa e applicherà una penale pari ad un massimo di € 300,00 in caso di mancato espletamento del servizio e pari ad un massimo di € 200,00 in caso di espletamento del servizio non conforme, fatta salva in questi casi la facoltà da parte dell'ITL di far svolgere il servizio ad altra impresa in danno dell'Appaltatore.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi l'ITL considererà tali comportamenti come gravi inadempienze contrattuali e pertanto si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta. Le penalità a carico dell'impresa saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa.

Si riporta un elenco non esaustivo delle possibili cause di penalità:

1. l'assenza del Responsabile del servizio o di un suo sostituto;
2. la mancata comunicazione di variazione, anche temporanea, del personale, del Responsabile del servizio;
4. la mancata esecuzione, dopo segnalazione scritta notificata all'impresa aggiudicataria dall'Ispettorato, di prestazioni previste dal presente capitolato, constatate in contraddittorio con il Responsabile del servizio;
5. il ritardo immotivato di oltre tre giorni sulla programmazione delle pulizie periodiche;
6. il ritardo a intervenire per le prestazioni straordinarie/eccezionali;
7. l'utilizzo di prodotti vietati;
8. ritardo nella fornitura/sostituzione dei materiali riportati all'art.2.

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate sono contestate per iscritto.

Inoltre, l'importo della penale è trattenuto in sede di liquidazione delle fatture relative al canone mensile.

Infine, con il ripetersi delle inosservanze contrattuali e, comunque, a seguito di tre richiami scritti da parte dell'Ispettorato del Lavoro, è riconosciuta alla stazione appaltante la facoltà di risolvere il contratto.

ART.17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Data la tipologia di appalto, È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Impresa, e del risarcimento di ogni danno e spesa ITL Catanzaro-Crotone, la cessione anche parziale del servizio oggetto del presente appalto.

ART.18 - RECESSO DAL CONTRATTO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o nel caso in cui la ditta aggiudicataria venga meno agli obblighi assunti ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, **si** riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A/R. o PEC. Costituiscono motivi di recesso del contratto le inadempienze che dovessero scaturire con frequenza in ordine agli obblighi sottoscritti.

Tra le ipotesi di recesso possono rientrare anche i casi di mutamenti di carattere organizzativo della stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione del contratto (trasferimento, soppressione di uffici, riduzione o aumento di locali). Al ricorrere di uno di tali accadimenti l'ITL, ha facoltà di recedere dal contratto dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante raccomandata A/R o PEC. Decorsi 15 giorni dalla data del ricevimento della comunicazione, il recesso produce effetti.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ispettorato ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi tramite raccomandata A/R all'impresa aggiudicataria, qualora nel periodo di validità dello stesso:

- l'impresa venga dichiarata fallita o sia sottoposta ad altra procedura concorsuale;
- l'impresa perda i requisiti di ordine generale di onorabilità e moralità professionali;
- l'impresa violi le regole sul subappalto;
- l'impresa non esegua alcuna delle prestazioni del presente capitolato o la esegua in modo difforme;
- siano rilevate sostanziali violazioni degli obblighi assunti con la stipulazione del contratto e siano intervenuti tre richiami scritti da parte dell'ITL;
- l'appaltatore ha prodotto documenti o dichiarazioni mendaci.

Nel caso di risoluzione, l'impresa aggiudicataria ha il diritto al pagamento contrattuale dei servizi regolarmente eseguiti, per come accertati e accettati dall'ITL.

Infine, la stazione appaltante si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con l'impresa seconda classificata alle condizioni di offerta iniziali.

ART. 20 - DECADENZA DELL'APPALTATORE DAL CONTRATTO

L'appaltatore incorre nella decadenza del contratto nei seguenti casi:

1. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
2. sospensione del servizio, ad esclusione dei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunicati dall'appaltatore e riconosciuti tali dall'ITL.
3. inosservanza delle leggi vigenti in tema di sicurezza, prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, nonché delle leggi vigenti in tema di previdenza ed assistenza contributiva per i lavoratori.

Costituisce facoltà dell'ITL l'applicazione, in luogo della decadenza del contratto, delle penali previste negli atti di gara.

ART. 20 – SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'ITL provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'ITL nonché a garantire un servizio di emergenza.

ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Al riguardo, deve effettuare ogni transazione finanziaria collegata alla procedura di evidenza pubblica su un conto corrente dedicato avvalendosi esclusivamente dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni a pena la risoluzione di diritto del contratto.

L'azienda è obbligata in ogni caso a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 22 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'affidamento della fornitura è subordinato all'integrale rispetto della vigente normativa antimafia; in particolare nei confronti del rappresentante legale e dei componenti dell'organo di ITL dell'impresa non devono essere stati emessi né provvedimenti che dispongono misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenza, né devono essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni né devono essere pronunciate condanne che comportino la incapacità di contrarre con la pubblica ITL.

L'aggiudicatario deve comunicare immediatamente all'Ispettorato (ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956 numero 1423, 31 maggio 1965 numero 575, 19 marzo 1991 n. 203 e successive disposizioni in materia penale risoluzione di diritto del presente contratto):

- l'eventuale istituzione di procedimenti che siano successivi alla stipula del presente contratto o l'eventuale emanazione di provvedimenti nei riguardi della società stessa ovvero del suo rappresentante legale o dei componenti del proprio organo di ITL
- eventuali variazioni della composizione societaria
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente la stipula del presente contratto.

Qualora - nel corso di durata del presente contratto - siano emanati i provvedimenti di cui sopra, il contratto si risolve di diritto, fatta salva la facoltà dell'Ispettorato di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 23 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie è competente il Foro di Catanzaro. È escluso il ricorso all'Arbitrato.

ART. 24 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'ITL ha preventivamente redatto l'allegato Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che potrà essere aggiornato dalla stessa ITL, anche su proposta della cooperativa, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'impresa da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione dell'ITL. In nessun caso l'integrazione del DUVRI modificano o adeguano i costi della sicurezza.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

ART. 26 – NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Appaltatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del contratto, di assicurare l'adozione – tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento eseguito – di misure tecniche e organizzative adeguate a proteggere i dati trattati e di assicurare la tutela dei diritti e libertà agli interessati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679.

A tal fine l'Appaltatore dovrà:

- Mettere a disposizione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro tutte le informazioni necessarie ad eseguire le attività di verifica previste dall'art. 28 lettera "h" del Regolamento UE 2016/679, i cui esiti saranno elemento di valutazione in sede di revoca, nuova attribuzione o proroga del servizio oggetto del presente rapporto;
- Comunicare senza ritardo al Titolare del trattamento dei dati ogni possibile ipotesi di violazione dei dati personali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679 e seguire le istruzioni operative da questo specificatamente impartite.

Dopo la stipula del contratto, la Stazione appaltante trasmette all'Aggiudicatario l'atto di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali, che dovrà essere restituito datato e controfirmato digitalmente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE)2016/679 (GDPR): I dati personali del Concorrente alla procedura di affidamento della fornitura saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica n.59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del concorrente con le modalità di cui al modulo di informazione (INL – GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale <https://www.ispettorato.gov.it/itit/Privacy/Documents/Informativa-fornitori-INL-GDPR-04.pdf>. Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura. Le Parti contraenti, avvalendosi dell'apporto dei propri collaboratori, si impegnano a trattare i dati di cui verranno a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, come informazioni riservate, e non le renderanno accessibili a terze parti, ad eccezione dei casi in cui ciò sia previsto dalla legge.

Ditta Appaltatrice

Il Capo dell'ITL di Catanzaro-Crotone

Dott.ssa Annarita Carnuccio

ALLEGATO 1:

SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI E ATTREZZATURE CRITERI MINIMI AMBIENTALI (Decreto 29.01.2021)

1. Prodotti per l'igiene (detergenti multiuso, per finestre e per servizi sanitari): devono essere conformi alle indicazioni del suddetto decreto;
2. Prodotti disinfettanti: devono essere autorizzati dal Ministero della Salute
3. Altri prodotti; Tutti i prodotti impiegati dovranno essere corrispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze pericolosità, etc.) in materia di tutela dell'ambiente.

La lucidatura dei pavimenti dovrà essere effettuata con prodotti antisdrucchiolevoli e privi di odori sgradevoli. Ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuta all'utilizzo di materiali diversi da quelli sopra citati, saranno esclusivamente imputati all'impresa aggiudicataria. Tutti i mezzi, attrezzature e macchine impiegate per il servizio di pulizia dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e future in materia, anche a livello europeo. L' ITL si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili comunali o che non si valutino efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto.

Analogamente si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei. I costi per l'utilizzo di attrezzature e macchinari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice del servizio.

3. MACCHINE

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la

documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità la raccolta stabilite dalla normativa vigente. Tali rifiuti, inclusi quelli urbani prodotti nell'edificio, devono essere conferiti secondo le modalità di conferimento stabilite dal Comune.

ALLEGATO 2:

PLANIMETRIA SEDE DI CATANZARO: PIANI PRIMO E SECONDO



